

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1927 del 13/04/2017
Oggetto	Procedimento MO16A0047. Parziale rettifica della determinazione n. DET-AMB-2017-1901 del 12/04/2017 (articolo 1). Rettifica dati di ubicazione pozzo a favore della ditta CANTINE RIUNITE & CIV scarl in comune di San Prospero sulla Secchia.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2003 del 12/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno tredici APRILE 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Parziale rettifica della determinazione n. DET-AMB-2007-1901 del 12/04/2017 (art. 1):

Autorizzazione alla perforazione di un pozzo in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), rilasciata a favore della ditta CANTINE RIUNITE & CIV scarl. **RETTIFICA DATI UBICAZIONE POZZO**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2054, n. 2067/2015 e n. 1195/2016;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e in particolare gli articoli 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla DGR N. 1622/2015;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01/05/2016;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015 e n. 1792 del 31/10/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 che ha attribuito in particolare alla S.A.C. (Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Unità Gestione Demanio idrico) territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1195 del 25/7/2016 avente ad oggetto "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";
- la legge 7/8/1990 n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1901 del 12/04/2016, con la quale è stata autorizzata la perforazione di un pozzo in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), a favore della ditta CANTINE RIUNITE & CIV soc. coop. agr. con sede a Campegine (RE) in via G. Brodolini n. 24;

CONSIDERATO che:

- nell'articolo 1 della suddetta determinazione sono stati inseriti per mero errore materiale, alcuni dati non corretti relativi all'ubicazione catastale e alla profondità del pozzo di cui trattasi;
- il testo del medesimo articolo 1 vada integralmente sostituito con il presente:

Articolo 1 - Ubicazione e caratteristiche della perforazione del pozzo

1.1 Il punto della perforazione è previsto:

- in comune di San Prospero sulla Secchia (MO) - via Canaletto n. 52;
- coordinate catastali: foglio 14, mappale 43 del N.C.T. del comune di San Prospero sulla Secchia;
- coordinate piane U.T.M.* fuso 32 X=660.381 Y=961.955;

1.2 Caratteristiche tecniche:

- profondità massima raggiungibile di metri 330 dal piano campagna;
- diametro interno della colonna filtrante Ø=mm 168 con camicia tubolare in acciaio inox;
- il pozzo **monofalda** avrà una portata nominale massima d'esercizio di 5,0 l/s;
- flangia sull'imbocco pozzo;
- avampozzo con posa di contatore volumetrico;
- i dati tecnici definitivi sull'equipaggiamento (potenza elettropompa installata, lunghezza tratto filtrante, etc.) saranno acquisiti con la trasmissione della scheda pozzo di cui al seguente art. 2;

1.3 Qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera autorizzata (profondità, diametro, ecc.) i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio ed il Titolare dell'autorizzazione, per riprendere i lavori, dovrà munirsi del provvedimento autorizzativo di variante.

DATO ATTO che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, con sede in via P. Giardini n. 474/C a Modena;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa:

a) di rettificare il testo dell'art. 1 della determinazione n. DET-AMB-2017-1901 del 12/04/2017, nel modo seguente:

Articolo 1 - Ubicazione e caratteristiche della perforazione del pozzo

1.1 Il punto della perforazione è previsto:

- in comune di San Prospero sulla Secchia (MO) - via Canaletto n. 52;
- coordinate catastali: foglio 14, mappale 43 del N.C.T. del comune di San Prospero sulla Secchia;

- coordinate piane U.T.M.* fuso 32 X=660.381 Y=961.955;

1.2 Caratteristiche tecniche:

- profondità massima raggiungibile di metri 330 dal piano campagna;
- diametro interno della colonna filtrante Ø=mm 168 con camicia tubolare in acciaio inox;
- il pozzo **monofalda** avrà una portata nominale massima d'esercizio di 5,0 l/s;
- flangia sull'imbocco pozzo;
- avampoio con posa di contatore volumetrico;
- i dati tecnici definitivi sull'equipaggiamento (potenza elettropompa installata, lunghezza tratto filtrante, etc.) saranno acquisiti con la trasmissione della scheda pozzo di cui al seguente art. 2;

1.3 Qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera autorizzata (profondità, diametro, ecc.) i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio ed il Titolare dell'autorizzazione, per riprendere i lavori, dovrà munirsi del provvedimento autorizzativo di variante.

b) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

c) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Amministrazione e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

d) di rendere noto agli interessati che il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi e avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, si potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.